

Protocollo di intesa tra le Associazioni di Categoria e il Comune di Pesaro per la predisposizione del bilancio annuale 2014

Il quadro generale molto difficile per l'intero Paese, per gli Enti locali, per le imprese, per i singoli cittadini e le numerose variabili indipendenti, hanno visto in questi anni un aumento del confronto tra le Associazioni di Categoria (Confcommercio, Confesercenti, Cna, Confartigianato, Confindustria, Legacoop) e l'Ente Pubblico Comunale, al fine di poter analizzare, valutare e proporre le scelte di politica di Bilancio dell'ente a salvaguardia dei servizi ai cittadini ma all'interno di un contesto socio-economico all'interno del quale la partecipazione attiva e fondamentale della attività economico-produttive svolga un ruolo di motore di rilancio e produzione di occupazione e lavoro con il conseguente impatto positivo sull'economia cittadina.

A tale proposito e anche per l'anno 2014, il confronto ha preso in analisi:

- **La profonda crisi** economica e sociale che da anni colpisce fortemente anche gli enti locali, le cui risorse/entrate si sono progressivamente ridimensionate in questi ultimi anni,
- **Le regole** sempre irrazionali e restrittive del patto di stabilità;
- **L'impossibilità** per i **Comuni** (vista la situazione generale del paese) **di attivare maggiorazioni di imposte e tariffe** per far fronte alla continua riduzione delle risorse a disposizione;
- **I pesantissimi tagli** lineari che hanno colpito gli enti locali negli ultimi anni, compreso l'ultimo del novembre scorso con previsioni ministeriali alquanto discutibili sui gettiti dei tributi locali;
- I tagli **indiretti**, causati dalle minori risorse trasferite alle Regioni e alle Province che si ripercuotono sui Comuni in una misura che rischia di diventare esplosiva;

Analizzato inoltre il contesto della Manovra derivante dalla Legge di Stabilità varata dal Governo Letta nel dicembre 2013, che ha visto l'avvicinarsi dell'imposizione sulla 1^a casa con l'introduzione della IUC

Vista la riduzione delle risorse dovute al taglio dei trasferimenti al Comune di Pesaro, pari ad € 4.100.000,00 per mancato rimborso IMU prima abitazione ed € 1.650.000,00 sulla valutazione degli immobili Categoria D, pur comprendendo le difficoltà, le Associazioni di Categoria fissano i seguenti obiettivi e priorità da perseguire.

Gli obiettivi e le priorità da perseguire

- 1) Nonostante le delineate difficoltà nella gestione finanziaria dell'ente, resta ferma la volontà politica di realizzare un bilancio che si proponga comunque come scelta principale **il mantenimento dei servizi erogati**, con particolare riguardo ai servizi dedicati alla persona.
- 2) Mantenimento all'interno delle politiche di bilancio, del **Fondo anticrisi** a sostegno delle persone in difficoltà.

3) **Continuare la riduzione della spesa pubblica** con efficienza, lavorando costantemente attraverso una riorganizzazione dell'Ente.

4) Procedere ad una **semplificazione dell'iter burocratico** per l'apertura delle attività economiche e per la gestione corrente nell'approccio e confronto con l'Ente Pubblico.

Consapevoli del momento difficile per i cittadini, le Associazioni sottolineano come le stesse difficoltà siano sofferte e sentite direttamente anche dalle imprese, dagli artigiani, dai commercianti, operatori economici, sempre più costretti da una diversificazione delle imposte e del loro peso sul reddito d'impresa da una parte, e la crisi dei consumi dell'altra, minando sempre più la capacità di restare sul mercato come motore economico e di occupazione.

a) Pertanto rimane di fondamentale importanza come priorità da perseguire, quella di un **contenimento dell' Imposizione tributaria**. Contenimento del peso tributario utilizzando ogni possibilità consentita dalle norme di calibrare ogni tributo storico (IMU) o di recente istituzione (IUC) al fine di limitare il peso fiscale sulle fasce più deboli della popolazione e sulle imprese.

b) Relativamente alla **TARI** di nuova introduzione, l'obiettivo deve essere quello di una costante riduzione della tariffa conseguente ad un minore costo del servizio. Di fondamentale importanza, per il sostegno delle **imprese stagionali** legate in particolar modo al turismo, **la riduzione dell'imposta attraverso una proporzione alla stagionalità (semestre) e quindi con una riduzione fino al 50% della quota variabile**.

c) Istituzione di un **Fondo Anticrisi destinato alle attività economiche** con l'obiettivo di intervento in casi particolari a **salvaguardia dell'occupazione**.

d) Valutazione degli strumenti quali i **consorzi fidi**, per sostenere la capacità di risorse al credito e finanziamento bancario per l'attività d'impresa.

Pesaro, 1° marzo 2014

Comune di Pesaro_____

Confcommercio _____

Confesercenti _____

Confindustria _____.

Cna _____

Confartigianato _____

Legacoop _____